FNOPI

PRIMO CONGRESSO NAZIONALE
FEDERAZIONE ORDINI PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

NOI INFERMIERI
la nostra impronta sul sistema salute

ROMA 5 - 6 - 7 MARZO 2018 AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE GENERALE NEI PAZIENTI TRATTATI CON FARMACI ANTIPSICOTICI DI NUOVA GENERAZIONE: IL RUOLO DELL'INFERMIERE NEL MONITORAGGIO E NELL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA IN SALUTE MENTALE

Autori
Rossella Capelli[1] Coordinatore e relatore tesi, **Daniele D'Alessandro**[2] studente Laurea in Infermieristica,
Roberta Gheduzzi[1] infermiera, Cinzia Rocco[1] infermiera, Armida Camedda[1] infermiera, Daniele Tedeschini[1] infermiere, Sivia Massarenti[1] infermiera, Antonina Zito[1] infermiera

[1] DATeR UO Centro Ovest - U.A. Centro di Salute Mentale Reno-Nani, Casa della Salute Borgo Reno - Azienda USL di Bologna
[2] Polo Formativo Azienda USL di Bologna Università degli Studi di Bologna
rossella.capelli@ausl.bologna.it

RAZIONALE

Dalla letteratura si evince che un malato psichiatrico ha un'aspettativa di vita inferiore ad altri cittadini. Alle malattie psichiatriche spesso sono associati altri disturbi, in primis disturbi metabolici dovuti anche all'assunzione di farmaci antipsicotici di nuova generazione (o atipici) che peggiorano la qualità e le aspettative di vita. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) di recente ha lanciato l'allarme contro gli stili di vita sbagliati pubblicando un piano di prevenzione che ha l'obiettivo di ridurre del 25% le morti premature da malattie non trasmissibili entro il 2020. E' stato interessante rilevare, quindi, come alle malattie psichiatriche siano associate molte altre malattie metaboliche che compromettono, oltre alla salute, la qualità della vita.
Abbiamo deciso di costruire un percorso di ricerca con alcuni utenti di un Centro di Salute Mentale di Bologna (CSM) della durata di sei mesi per verificare se andando ad agire su una corretta educazione a sani stili di vita si può produrre un miglioramento del loro quadro clinico già dopo sei mesi; la ricerca, effettuata con uno studente del Corso di Laurea in Infermieristica, vuole dunque essere un documento d'indagine circa gli effetti dell'educazione terapeutica combinata ad un assetto assistenziale adeguato.

IL PROGETTO

Studio di coorte con un gruppo di controllo sugli effetti metabolici degli antipsicotici di nuova generazione su un campione randomizzato di pazienti

OBIETTIVO

Verificare se l'intervento educativo effettuato dall'infermiere ad un gruppo di pazienti che assumono antipsicotici di nuova generazione possa produrre un miglioramento del quadro metabolico con follow up a 6 mesi.

MATERIALI E METODI

Il monitoraggio è stato effettuato tramite la compilazione della **scheda a lato** (*realizzata dal UOC CSM Ovest/Università di Bologna*).
Col supporto del gruppo infermieristico, dello studente e del responsabile psichiatra, a maggio abbiamo selezionato 30 pazienti con l'infermiere Case Manager: n°15 pazienti per "braccio" (tolleranza di drop-out di n°4 pazienti):

- il primo braccio di pazienti che per convenzione chiameremo gruppo A, verrà monitorato con apposita scheda e riceverà un intervento di educazione agli stili di vita adeguati.
- il secondo braccio, gruppo B, costituisce il gruppo di controllo e, diversamente dal primo braccio, verrà semplicemente monitorato **tabella a lato**.

E' stato identificato l'infermiere responsabile della riservatezza dei dati.

SELEZIONE DEL CAMPIONE

Criteri di inclusione

- Pz che assumono solo farmaci Antipsicotici Atipici per via orale da almeno 1mese;
- Pz che in AUTOGESTIONE assumono la terapia.

Criteri di esclusione

- pazienti che per difficoltà linguistiche non possono rientrare nel progetto;
- pazienti di età superiore ai 60 anni;
- pazienti che assumono antipsicotici di vecchia generazione;
- pazienti che interrompono la terapia durante il progetto;
- questionari non completi.

CAMPIONE PAZIENTI

Su un campione di 30 pazienti, 4 hanno abbandonato lo studio. Sono stati selezionati per il progetto 26 pazienti (campione significativo).

TEMPISTICA E PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto è iniziato ad aprile con la formazione del gruppo di lavoro ed è terminato a febbraio **vedi tempogramma a lato**.
A giugno è stato rilevato il t0 e a gennaio il t1 dagli infermieri del CSM in virtù del loro legame con i pazienti. A settembre è stato organizzato l'intervento educativo, il coordinatore ha esposto i quattro ambiti di salute importanti rispetto ad uno stile di vita sano: attività fisica, alimentazione, fumo e alcol. Utilizzando i depliant messi a disposizione da vari Enti, sono stati suggeriti metodi pratici e semplici per potenziare e mantenere sane abitudini. La psichiatra ha esposto il punto di vista medico e le interazioni degli psicofarmaci nei quattro ambiti descritti prima. Il livello di interesse dell'utenza è stato alto. Hanno partecipato 8 pazienti su 13 del gruppo A, ai restanti 5 è stato effettuato un intervento educativo personalizzato dal Case Manager.

RISULTATI

Lo studio sull'elaborazione delle 26 schede, conferma la correlazione sempre più evidente tra patologia mentale e patologie internistiche e dall'altra crea nuovi spunti per sviluppare e programmare altri setting educativi da monitorare nel tempo.
Dai dati evidenziati a lato si rileva:
DATI 1 – da t0 a t1 si nota un leggero miglioramento rispetto all'attività fisica e alla dieta nel gruppo che riceve il trattamento;
DATI 2 – notiamo un dato interessante relativo ad un minor aumento di peso prevalentemente nel gruppo A;
DATI 3 – si nota un aumento di patologie internistiche in tutti i pazienti dei due bracci in soli 6 mesi;
DATI 4 – minore aumento dell'ipertensione e della dislipidemia nel gruppo A.

CONCLUSIONI

Il progetto concluso nei tempi previsti conferma la correlazione fra terapie farmacologiche psichiatriche e patologie internistiche; ha creato nuovi spunti per sviluppare altri setting educativi spalmati nel tempo, più personalizzati, da monitorare periodicamente: sei mesi di monitotaggio ed un intervento educativo spot hanno portato solo un lieve miglioramento nonostante l'impegno profuso per modificare stili di vita in essere da decenni. Molti pazienti assumono antipsicotici da molti anni e avevano molti anni di malattia psichiatrica "sulle spalle", quindi è difficile in sei mesi raggiungere risultati migliori.
Utilizzando il **depliant a lato** sono stati suggeriti metodi pratici e semplici per potenziare e mantenere sane abitudini.
L'elemento decisivo oltre all'utente è chi veicola il messaggio, la credibilità che ha, il rapporto di fiducia e supporto relazionale che è riuscito a creare con quel paziente: l'infermiere.

PROGETTI 2018

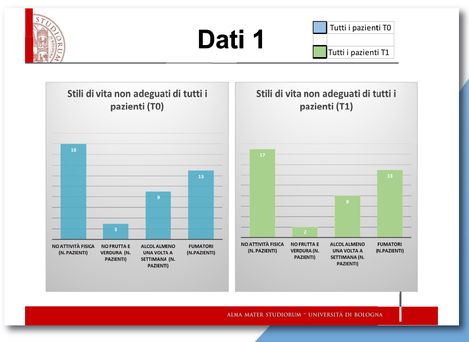
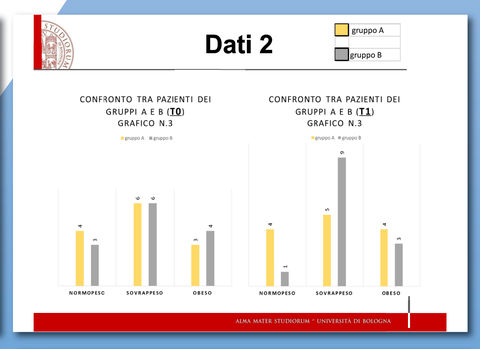
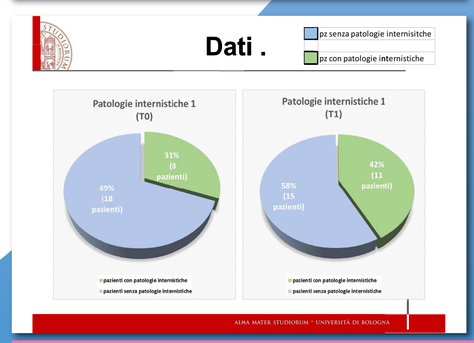
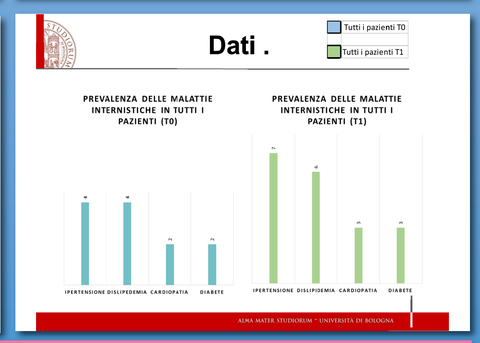
- Gruppo di "Ginnastica Dolce" implementato nel 2017 e dal 2018 due volte la settimana per i gruppi a rischio, condotto da un infermiere e una psicomotricista per ridurre i fattori di rischio e patologie correlate, sostenere la motivazione, l'autostima e le competenze relazionali contrastando la solitudine e l'alienazione;
- Altro follow-up a giugno 2018.
- Progetto "Cibo e Affetti" in corso, gruppi condotti dalla psicologa e da un infermiere del CSM per sensibilizzare ai temi dell'alimentazione, dell'attività fisica e della qualità della vita.

Cognome, Nome_____

DATA

Anamnesi Altezza (cm) =

Parametro	*NO*	*SI*	*Note*
Attività fisica			N giorni/settimana =
Verdura			N porzioni/die =
Frutta			N porzioni/die =
Bevande alcoliche			N unità/die =
			N unità/settimana =
Abitudine al fumo			N sigarette/die =
Ipertensione			An. Familiare NO SI
Dislipidemia			An. Familiare NO SI
Cardiopatia			An. Familiare NO SI
Diabete			An. Familiare NO SI
Altro			
Farmaci di qualsiasi genere in uso abituale			
-			
-			
Paziente in trattamento continuativo con AP negli ultimi 12 mesi NO SI			

GRUPPO A			GRUPPO B		
1ALCD	M	Leponex	1BLMS	M	Leponex
2ALVM	F	Leponex	2BLCG	F	Leponex
3ALLL	F	Leponex	3BLCP	M	Leponex
4ALAA	F	Leponex	4BLVC	F	Leponex
5AABI	F	Antipsicotici	5BACG	M	Antipsicotici
6AAGT	F	Antipsicotici	6BAGB	F	Antipsicotici
7AACT	F	Antipsicotici	7BASP	F	Antipsicotici
8AAVM	F	Antipsicotici	8BAFM	F	Antipsicotici
9AAMM	F	Antipsicotici	9BAME	F	Antipsicotici
10AAPR	F	Antipsicotici	10BAPG	F	Antipsicotici
11AAMT	F	Antipsicotici	11BAPM	M	Antipsicotici
12AARD	F	Antipsicotici	12BAZC	M	Antipsicotici
13AAGM	M	Antipsicotici	13BACC	F	Antipsicotici

	ATTIVITA'	TEMPI: Aprile 2016	Maggio 2016	Giugno 2016	Luglio 2016	Settembre 2016	Gennaio 2017	Febbraio 2017	RESPONSABILI	COINVOLTI	RISULTATO
1	Costituzione gruppo di lavoro								Studente Coordinatore/ relatore	Tutor Infermieri CM Psichiatra CSM	Definizione Gruppo multiprofessionale/ multidisciplinare Stesura Progetto e ricerca bibliografia
2	Arruolamento Pazienti								Studente Coordinatore/ relatore Tutor e psichiatra	Equipe CSM	Selezione pz con gruppo lavoro multiprofessionale/ multidisciplinare
3	Somministrazione schede								Infermieri CM	Studente Equipe CSM	Schede compilate
5	Intervento educativo								Studente Coordinatore/ relatore psichiatra	Pazienti	Vedi verbale redatto dallo studente
5	Analisi indicatori monitorati								Studente Coordinatore/ relatore psichiatra	Equipe CSM	Sintesi delle evidenze
6	Presentazione risultati progetto di miglioramento								Studente Coordinatore/ relatore	Equipe CSM	Divulgazione e discussione tesi